

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXXXIII

n. 4

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

(Anno 2020 e primo semestre 2021)

*(Articolo 24-bis, comma 5, del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito,
con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(FRANCO)

Comunicata alla Presidenza l'11 agosto 2021

RELAZIONE AL PARLAMENTO

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE
PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E
PREVIDENZIALE**

**Periodo di riferimento:
anno 2020 e primo semestre del 2021**

*(Articolo 24-bis, comma 5, del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito,
con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

INDICE

PREMESSA

I. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

1. Riunioni, strutture e personale di supporto
2. Gruppi di lavoro

II. LE ATTIVITA' DEL 2020 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2021

1. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA, E PREVIDENZIALE

- 1.1. Il Portale del Comitato: www.quellocheconta.gov.it
- 1.2. La campagna di sensibilizzazione e informazione
- 1.3. La collaborazione con TV, radio e giornali nazionali e il potenziamento dei canali di comunicazione e social media
- 1.4. Le Olimpiadi di Economia e Finanza
- 1.5. Le Linee guida per programmi di educazione finanziaria
- 1.6. Gli accordi con i soggetti esterni
- 1.7. Le iniziative in favore delle donne
- 1.8. La collaborazione con l'Accademia
- 1.9. La partecipazione a eventi e convegni
- 1.10. La misurazione della resilienza e del livello di alfabetizzazione finanziaria delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza COVID-19

2. LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

- 2.1. Il "Mese dell'educazione finanziaria"
- 2.2. La Global Money Week
- 2.3. Gli incontri con i principali stakeholder
- 2.4. I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo

III. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE- LINEE PROGRAMMATICHE

1. Linee programmatiche riguardanti iniziative indirizzate alla generalità della popolazione
2. Linee programmatiche relative alle attività per i giovani
3. Linee programmatiche relative alle attività per gli adulti

PREMESSA

La presente Relazione al Parlamento, redatta ai sensi della legge n. 15/2017 che ha convertito in legge il decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio” (Decreto), illustra alle Istituzioni e alla collettività lo stato di attuazione della Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

L’articolo 24-bis del Decreto prevede “misure e interventi intesi a sviluppare l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” nel Paese, riconoscendone l’importanza “...per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato”. In base al Decreto, il Governo adotta il Programma per una “Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” e istituisce per l’attuazione di tale Programma il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria...”¹

Il Comitato ha il compito di “individuare obiettivi misurabili, programmi e azioni da porre in essere, valorizzando le esperienze, le competenze e le iniziative maturate dai soggetti attivi sul territorio nazionale e favorendo la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati.”

Quale Direttore del Comitato è stata nominata la Prof.ssa Annamaria Lusardi (*University Professor of Economics and Accountancy, the George Washington University*). Il Comitato è attualmente composto dai seguenti membri: Dr. Stefano Cappiello, designato dal Ministero dell’economia e delle finanze; Dr.ssa Loredana Gulino, designata dal Ministero dello sviluppo economico; Dr.ssa Elisabetta Cesqui, designata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Dr.ssa Magda Bianco, designata dalla Banca d’Italia; Dr.ssa Nadia Linciano, designata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB); Dr.ssa Maria Luisa Cavina, designata dall’Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni (IVASS); Dr.ssa Elisabetta Giacomel, designata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP); Dr. Stefano Santin, designato dal Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU); Prof.ssa Carla Rabitti Bedogni, designata dall’Organismo di vigilanza e tenuta dell’albo dei Consulenti Finanziari (OCF); Dr. Paolo Sciascia, designato dal Ministero dell’istruzione.

¹ Istituito con decreto del 3 agosto del 2017 del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro dello sviluppo economico.

1. RIUNIONI, STRUTTURE E PERSONALE DI SUPPORTO

Le attività del Comitato sono deliberate nell'ambito delle riunioni del Comitato che, nel periodo di riferimento, si sono tenute regolarmente, sia in presenza sia in modalità video conferenza (in seguito all'emergenza COVID-19, cioè a partire da marzo 2020), in conformità a quanto previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Il Comitato si avvale di una Segreteria tecnica, incardinata presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, ed è coadiuvato dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne del Dipartimento del Tesoro, che, fino al 2020, si è occupato della gestione finanziaria delle risorse attribuite in Legge di Bilancio al Comitato e, nello stesso anno, ha svolto il ruolo di Segreteria di coordinamento del Mese dell'educazione finanziaria. Nel primo trimestre del 2021, la gestione finanziaria delle risorse attribuita al Comitato è stata riassegnata al Dipartimento del Tesoro – Direzione V. Inoltre, è in corso di costituzione il gruppo di validazione delle iniziative del Mese dell'educazione finanziaria, composto da esponenti delle istituzioni che compongono il Comitato stesso, che diverrà operativo per la prossima edizione del Mese, prevista per ottobre 2021. L'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne del Dipartimento del Tesoro continuerà a supportare la funzione del Comitato dal punto di vista dell'azione di comunicazione esterna. In relazione a questi cambiamenti, è stato potenziato il ruolo di coordinamento del Gruppo di lavoro permanente, già previsto nel Regolamento del Comitato, con l'assegnazione di personale dedicato da parte dei membri e con l'obiettivo di essere un punto di riferimento per l'organizzazione delle attività dei diversi gruppi di lavoro, anche attraverso la definizione di processi e prassi di lavoro trasparenti e verificabili che possano evitare ritardi nella realizzazione dei processi soprattutto nelle fasi di cambiamento.

2. I GRUPPI DI LAVORO

Molte delle attività connesse all'attuazione della Strategia nazionale sono svolte da gruppi di lavoro costituiti con obiettivi specifici e formati da personale delle istituzioni partecipanti al Comitato. Nel periodo di riferimento, i gruppi di lavoro si sono occupati di:

- comunicazione (il gruppo ha fornito gli orientamenti strategici e le linee editoriali della comunicazione del Comitato e ha seguito la realizzazione della campagna informativa del Comitato per l'anno 2021);

- educazione finanziaria per i giovani (nel periodo di riferimento il gruppo ha curato la predisposizione di linee guida per l'insegnamento della finanza personale nelle scuole);
- educazione finanziaria per gli adulti (nel periodo di riferimento il gruppo ha finalizzato la redazione delle linee guida sulle iniziative di educazione finanziaria rivolte ad un pubblico adulto);
- progetto di potenziamento del Portale www.quellocheconta.gov.it, reso possibile grazie ai fondi europei SRSS/2018/01/FWC/002 (gruppo di lavoro del Comitato e gruppo di validazione);
- coordinamento e gestione del Portale www.quellocheconta.gov.it.

I gruppi di lavoro hanno riferito al Direttore e presentato le loro attività in occasione delle riunioni del Comitato.

II. LE ATTIVITA' DEL 2020 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2021

Nel periodo suindicato, in continuità con le iniziative ed attività avviate già nel 2019, il Comitato ha lavorato a progetti finalizzati a dare attuazione alla Strategia nazionale. Ha intrapreso, promosso e coordinato numerose iniziative volte a diffondere e accrescere le conoscenze e le competenze della popolazione in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale, anche quando si è trovato a dover fronteggiare, nel primo semestre 2020, una situazione di emergenza dovuta al diffondersi della pandemia legata al Covid-19.

Quello del Comitato è un lavoro in continua evoluzione che ha visto un ampliamento del raggio di azione e dell'efficacia, sempre in linea con la Strategia nazionale, anche grazie al coinvolgimento di nuovi soggetti di riferimento tanto in occasione del Mese dell'educazione finanziaria che in molte altre iniziative. Come descritto in questa Relazione, il lavoro del Comitato nel periodo considerato ha portato a un graduale ma costante innalzamento della qualità ed efficacia delle attività e iniziative poste in essere e della comunicazione all'esterno: una progressione confermata anche a seguito della emergenza pandemica che si è venuta a creare nel Paese. Pur in presenza di importanti restrizioni normative che in un periodo prolungato nel tempo hanno limitato o impedito del tutto la possibilità di tenere eventi in presenza, le modalità di lavoro da remoto hanno consentito al Comitato di continuare ad operare, spesso anche con ancora maggiore intensità.

È stata posta particolare attenzione all'esigenza di riprogrammare le attività del 2020 nel contesto di una complessa congiuntura sanitaria, sociale ed economica, in modo che il tema dell'educazione finanziaria non apparisse mai avulso dai contenuti del dibattito pubblico e, anzi, divenisse prezioso strumento di orientamento per la popolazione, le famiglie e le imprese. A tal fine, come spiegato in dettaglio nei paragrafi successivi, il Portale è stato arricchito di nuovi contenuti volti a fornire informazioni utili e aggiornate alla popolazione, è stato potenziato l'uso dei canali social, i membri del Comitato sono intervenuti sui media e hanno partecipato attivamente a webinar, sono state completate le linee guida per i soggetti che intendono fare educazione finanziaria a giovani e adulti, sono stati in parte modificati i requisiti per la partecipazione al Mese dell'educazione finanziaria 2020, in modo da favorire le iniziative organizzate in modalità di videoconferenza (l'iscrizione online al Mese è stata anticipata rispetto agli anni scorsi), è stata fatta un'importante indagine per rilevare il livello di conoscenze e competenze finanziarie e il livello di fragilità finanziaria delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza sanitaria, e molto altro.

Nel primo semestre del 2021 le attività si sono concentrate prevalentemente sulla realizzazione della campagna informativa nazionale, sul completamento dei prodotti digitali per il rafforzamento del sito, sulla definizione del nuovo piano strategico triennale e sulla riorganizzazione delle attività per il coordinamento con gli stakeholder.

1. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

1.1 **Potenziamento del Portale del Comitato:** **www.quellocheconta.gov.it**

Come anticipato nella Relazione dello scorso anno, una delle prime attività del Comitato è stata la realizzazione di un portale nazionale di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, www.quellocheconta.gov.it, online da aprile 2018, una fonte informativa istituzionale, autorevole ma, nel contempo, chiara, semplice e facilmente comprensibile da un pubblico allargato, nelle materie finanziaria, previdenziale e assicurativa.

Nel periodo di riferimento, il Comitato ha continuato a migliorare e potenziare il Portale, aggiungendo nuovo materiale, introducendo nuove sezioni, rubriche, e ulteriori informazioni utili e sempre aggiornate riguardanti i concetti di base in

materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Ha anche fornito suggerimenti sulle fonti informative utili per l'accrescimento delle proprie conoscenze e competenze in tali ambiti nella vita di tutti i giorni, ma anche in situazioni di crisi impreviste.

A questo proposito, già a marzo 2020, il Direttore ha pubblicato vari messaggi sul Portale, invitando tutti a rispettare le regole e a trasformare il *lock-down* imposto dall'avvento della pandemia in un'opportunità per informarsi e accrescere le proprie conoscenze e competenze in materia di finanza personale. Ha anche iniziato a pubblicare una rubrica con suggerimenti derivanti dagli studi accademici per orientarsi nella gestione delle finanze personali nel periodo di grave crisi e incertezza legato alla diffusione della pandemia.

Sempre durante la fase 1 dell'emergenza Covid-19 è stata creata e pubblicata sul Portale la nuova sezione, "**#Quellochecontasapere nell'emergenza**", un decalogo di consigli per fornire subito alla popolazione informazioni utili e di facile accesso sugli interventi del Governo a sostegno della popolazione e delle imprese, sugli aiuti pubblici e privati, nonché informazioni utili per comprendere l'importanza del risparmio precauzionale, le assicurazioni, la pianificazione, il saper investire in modo consapevole, imparare a conoscere la tecnologia e le applicazioni digitali, imparare a difendersi dalle truffe, e insegnare ai più giovani ad esempio il valore del denaro e del risparmio. Questa nuova sezione ha riscosso grande interesse e apprezzamento, anche a livello internazionale (ad esempio dal network OCSE/INFE).

Molti altri sono stati, in questo periodo, gli interventi del Comitato volti a potenziare i contenuti del Portale con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza delle persone sui temi del risparmio e dell'investimento, e a consentire loro di compiere scelte di investimento sostenibili nel tempo attraverso lo sviluppo di toolkit e tutorial didattici e di favorire in tal modo il passaggio dalla conoscenza teorica alla sperimentazione pratica.

Fra questi, si segnala l'attuazione, iniziata nel 2020 e proseguita nel primo semestre 2021, del progetto di potenziamento del Portale tramite lo sviluppo di strumenti applicativi per la pianificazione finanziaria, di test di autovalutazione delle proprie conoscenze e comportamenti in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale, di simulatori di calcolo, giochi interattivi volti a raggiungere i giovani con un linguaggio nuovo e coinvolgente, video tutorial e serie web ad episodi. Questo progetto, reso possibile grazie al sostegno finanziario della Commissione Europea, come anticipato nella Relazione dello scorso anno, conferma l'educazione finanziaria quale priorità

anche del Parlamento Europeo nell'ambito del programma SRSP² (in seguito denominato SRSS, *Structural Reform Support Service*), e prevede il potenziamento del Portale tramite lo sviluppo di:

- un **quiz** di auto-valutazione sull'alfabetizzazione finanziaria rivolto agli adulti;
- un **quaderno dei conti di famiglia**, online corredato di alcuni calcolatori, per l'organizzazione del budget familiare;
- un **gioco** interattivo per ragazzi, scaricabile tramite smartphone, basato sul format di "simulazione della vita reale";
- cinque **video tutorial** ispirati alla sezione del Portale "i 5 consigli";
- una **web serie**, costituita da 11 episodi che racconta momenti di vita comune all'interno di un condominio, dove i diversi personaggi si confrontano decisioni concrete da prendere nella gestione del denaro e nella programmazione di spese e investimenti.

Il Comitato ha, inoltre, continuato ad arricchire il Portale di nuovi contenuti, aggiornando il glossario per parlare di nuovi temi come la sostenibilità, la finanza sostenibile, il *fintech* e le truffe. E' stata aggiunta la sezione "Quaderni di ricerca", dedicata a raccogliere pubblicazioni, ricerche, rapporti di particolare interesse per l'educazione finanziaria, previdenziale ed assicurativa ed è stata introdotta la sezione "Il laboratorio delle idee" per raccogliere esempi virtuosi di eventi e manifestazioni che possano ispirare nuove iniziative formative e divulgative prevalentemente, ma non solo, nell'ambito del Mese dell'educazione finanziaria.

Sempre durante il primo semestre 2020, il Portale è stato arricchito da ulteriori contributi dei membri, tra cui la campagna del MISE «Io penso positivo» (collegato ai 10 consigli legati all'emergenza Covid-19), la realizzazione di un *motion graphic* sui consigli #Quellochecontasapere nell'emergenza e due *motion graphics* dal titolo «Previdenza complementare ai tempi del Covid» e «Le assicurazioni sulla vita».

Nel **secondo semestre 2020**, inoltre, il Portale è stato arricchito con contenuti relativi ai temi della stabilità e della resilienza finanziaria, con particolare attenzione i gruppi più fragili, come le donne e i giovani.

² SRSP (*Structural Reform Support Program*), la cui funzione principale è quella di coadiuvare i Paesi Membri nel disegno e nell'implementazione delle riforme strutturali, offre supporto alla realizzazione di tutte le politiche pubbliche ai Governi dei Paesi membri: pubblica amministrazione, assistenza alle Agenzie fiscali, conti pubblici, anticorruzione, attrazione di investimenti dall'estero, assorbimento di fondi strutturali, settore dell'energia, salute, mercato del lavoro, accesso ai mercati dei capitali, settore bancario, migrazione, giustizia, etc. Per il finanziamento delle proprie attività, il Regolamento UE 2017/825 ha previsto un Programma (SRSP) di 142,8 milioni di euro da stanziare tra il 2017-2020.

Nel primo semestre 2021 sono stati validati e caricati sul portale il quiz di auto-valutazione sull'alfabetizzazione finanziaria rivolto agli adulti, il quaderno dei conti di famiglia, online corredato di alcuni calcolatori, per l'organizzazione del budget familiare e i cinque video tutorial ispirati alla sezione del Portale "i 5 consigli".

Il gioco interattivo per ragazzi sarà breve scaricabile tramite smartphone mentre, per quanto attiene la web serie, si sta valutando la possibilità di pubblicazione su un quotidiano on-line. Entrambi i prodotti verranno comunque rilanciati anche sul Portale.

1.2 La campagna di sensibilizzazione e informazione

Nel corso del primo semestre del 2020 si sono concluse le attività per la preparazione della gara d'appalto per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di informazione in favore di tutti gli individui, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, avendo altresì riguardo al tema del micro-credito quale strumento di sviluppo economico e sociale. La campagna è stata finanziata con i fondi messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico³.

In particolare, in considerazione della complessità delle procedure volte alla selezione dei fornitori più idonei a prestare i servizi necessari alla realizzazione della predetta campagna (progetti di *product placement*, creatività per campagna cross-mediale e acquisizione di spazi pubblicitari), è stata affidata alla Consip Spa, quale centrale di committenza nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, la gestione delle attività relative allo svolgimento della relativa gara d'appalto.

Come rappresentato nella precedente Relazione, nel corso del 2019 la Consip Spa ha effettuato una consultazione del mercato di riferimento che, fra le altre cose, ha permesso di definire la strategia di gara, distinta in due lotti: il primo relativo alla realizzazione di programmi tv diretti al largo pubblico con contenuti sulla gestione corretta dei propri soldi, gli investimenti finanziari, ed anche sui temi assicurativi e previdenziali; il secondo per la realizzazione di una campagna cross-mediale con produzione di spot radio e tv, web, grafica per uscite pubblicitarie su tv e radio, sulla

³ In base alla Convenzione MISE-MEF stipulata in data 8 aprile 2019 per la "Realizzazione di iniziative di comunicazione ed informazione in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, avuto altresì riguardo al tema del microcredito quale strumento di sviluppo economico e sociale, in attuazione della strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui all'art. 24-bis del d.l. 23 dicembre 2016, n. 237, ed in coordinamento con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria".

stampa, web, social media e affissioni e pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari sui diversi media secondo le regole previste nel settore nel caso di campagne di comunicazione istituzionale indette dalle Pubbliche Amministrazioni.

La gara indetta da Consip per l'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione di una campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria per il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è conclusa tra dicembre 2020 e gennaio 2021, con l'aggiudicazione definitiva del lotto 1 (realizzazione di progetti di product placement ovvero di programmi tv diretti al largo pubblico con contenuti sulla gestione corretta dei propri soldi, per investimenti finanziari, ma anche sui temi assicurativi e previdenziali) e del lotto 2 (realizzazione di una campagna cross-mediale con produzione di spot radio e tv, web, grafica per uscite pubblicitarie su tv e radio, sulla stampa, web, social media).

Nei primi mesi del 2021 sono stati stipulati i contratti con le società vincitrici, per la definizione nel dettaglio di contenuti, tempi e modalità di esecuzione dei suddetti progetti.

Il 6 aprile 2021, il Comitato ha istituito, al proprio interno, un gruppo di lavoro con il compito di definire le linee strategiche e di monitorare i progetti per la campagna di informazione e di comunicazione, e un sottogruppo di esperti di comunicazione con il compito di curare, in stretto raccordo con gli uffici del Dipartimento del Tesoro, titolari dei contratti con i fornitori, i rapporti con le società aggiudicatrici, l'implementazione dei progetti per gli aspetti di comunicazione, e seguire l'andamento dei lavori.

Relativamente al Lotto 1, a fine maggio 2021 il sottogruppo di esperti ha validato il piano definitivo che prevede l'inserimento di contenuti di educazione finanziaria all'interno dei programmi radio e tv nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre 2021.

Per il Lotto 2, per il quale ci si avvarrà gratuitamente degli spazi RAI destinati alla comunicazione istituzionale, è stata prevista la nomina nel sottogruppo di esperti di un membro nominato dal DIE (Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Nei mesi di maggio e giugno 2021 il sottogruppo ha validato la proposta creativa per la televisione e la stampa. A luglio è stato definito il "piano mezzi", attualmente in corso di approvazione. Si sta definendo anche la creatività per i canali digitali e la radio. La proposta è rivolta a due target prioritari, giovani e donne. La campagna cross-mediale prenderà il via a settembre e si concluderà entro il mese di novembre 2021.

Considerato che il Comitato opera nel rispetto della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria che prevede, tra l'altro, l'utilizzo di indicatori e raccolte dati

che consentano di valutare nel tempo l'evoluzione del grado di conoscenze e competenze finanziarie, assicurative e previdenziali degli italiani, il 20 aprile 2021, il Comitato ha deliberato di realizzare un'indagine volta a verificare e misurare l'impatto e l'efficacia della campagna informativa del Comitato. Sono in corso i contatti con la società aggiudicataria per la definizione dei questionari, che presentano delicati aspetti metodologici.

1.3 La collaborazione con TV, radio e giornali nazionali, e il potenziamento dei canali e della comunicazione sui social

Nel periodo di riferimento, i membri del Comitato hanno partecipato a programmi radiofonici e televisivi e hanno rilasciato interviste su numerose testate giornalistiche per far conoscere le iniziative del Comitato e promuovere il Portale.

Nel primo semestre del 2020 il Comitato ha potenziato la comunicazione sui social media ed ha realizzato delle nuove collaborazioni editoriali con la Gazzetta dello Sport e con D di Repubblica, al fine di avvicinare, rispettivamente, il pubblico dello sport e degli sportivi, e il pubblico femminile al mondo dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. In particolare, a giugno 2020, il Comitato ha approvato un nuovo piano di collaborazione con i media in vista della terza edizione del Mese dell'educazione finanziaria. Sulla base del piano si è proceduto a:

- la pubblicazione di annunci e contenuti sul Corriere della Sera Nazionale, il settimanale L'Economia e il sito web Economia del Corriere.it, nonché la ripresa dei contenuti pubblicati sui profili social de L'Economia del Corriere della Sera;
- la copertura mediatica sull'emittente radio Radio24 di tutto il percorso del Mese dell'educazione finanziaria 2020 a partire dall'estate (contributi redazionali *on air*, podcast, promo di supporto al Mese), attività *digital e social*;
- lo sviluppo di contenuti video e *istant article* concordati con i Comitato sul canale Instagram e sul canale Facebook del social magazine Freeda Media.

Le collaborazioni editoriali sono proseguite efficacemente nel primo semestre 2021, anche grazie alla pubblicazione di numerose interviste del Direttore sui principali quotidiani nazionali, riguardanti l'importanza dell'educazione finanziaria con particolare riferimento ai giovani e alle donne. Il Direttore ha anche scritto editoriali, pubblicati su giornali nazionali.

Le interviste hanno supportato anche l'attività di coordinamento svolta dal Comitato, nel primo semestre 2021, nell'ambito della Global Money Week.

1.4 Le Olimpiadi di Economia e Finanza

Nel corso del 2020, il Comitato, in collaborazione con il MIUR ed altre istituzioni, ha contribuito all'organizzazione della seconda edizione delle Olimpiadi di Economia e Finanza, partecipando alla stesura del nuovo programma incentrato sulle conoscenze economiche e ad una maggiore diffusione e sviluppo delle conoscenze di base in ambito di finanza personale.

A tal riguardo sono stati forniti quesiti per i partecipanti ed è stato prodotto materiale specifico che, partendo dai contenuti del Portale, ha sviluppato una narrazione semplice ma efficace incentrata sul valore del tempo in finanza, sulla pianificazione finanziaria e previdenziale, sulla relazione rischio-rendimento, sulla diversificazione e sulle prime modalità di valutazione dei più diffusi strumenti finanziari. Il livello di adesione all'iniziativa ha subito un calo drastico e sostanziale che è da interpretare, molto probabilmente, con le criticità che il sistema di istruzione ha vissuto nel primo anno di pandemia. In particolare, a fronte di 57 istituti scolastici, il numero complessivo di studenti partecipanti è stato pari a 76 unità, di cui 40 appartenenti alla categoria junior e 36 senior.

Nel primo semestre 2021 è stata indetta la terza edizione delle Olimpiadi, secondo le linee della precedente edizione. La prova regionale si è tenuta, a distanza, nel mese di maggio 2021, stante il perdurare della emergenza sanitaria. Aumentano in maniera consistente i partecipanti alle gare regionali (complessivamente, 203 studenti) e si ripropone la situazione della prima edizione, con una diversificazione evidente degli ordini di scuola che si iscrivono, a conferma dell'interesse e dell'importanza data ai temi economico finanziari che sono visti come parte integrante e trasversale della formazione della persona, anche in quegli indirizzi in cui non compaiono discipline specifiche del settore.

La prova nazionale dei qualificati regionali si terrà il prossimo ottobre 2021.

1.5 Linee guida per programmi di educazione finanziaria

Linee guida per programmi di educazione finanziaria per giovani

Nel periodo in questione il Comitato, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e ad un gruppo di lavoro, composto da esperti provenienti dal mondo della scuola, e da alcune istituzioni facenti parte del Comitato, ha realizzato le linee guida per chi fa

o vuol fare programmi di educazione finanziaria rivolti agli studenti del I e del II ciclo scolastico. Il documento vuole dare indicazioni sul contenuto dei programmi rivolti a tutti i cicli scolastici, tenendo conto della necessità di coinvolgere un pubblico più vasto possibile e puntando alla trasversalità dell'insegnamento. Le linee guida lasciano libertà di iniziativa al corpo docente in merito alla metodologia maggiormente idonea da utilizzare, mentre si focalizzano sui contenuti suggeriti.

Il lavoro, incentrato su un quadro sinottico che evidenzia complessità via via crescenti per tipo di scuola, introduce competenze non solo in ambito bancario e finanziario ma anche previdenziale e assicurativo. Il documento, pur ispirandosi alla migliore prassi internazionale incardinata nelle raccomandazioni OCSE/INFE, se ne discosta in parte nell'apportare elementi innovativi sugli aspetti della sostenibilità, della conoscenza dei principali obiettivi dell'agenda 2030 e dell'importanza delle competenze digitali. Il documento, approvato dal Comitato, ha ricevuto una valutazione tecnica di merito e precise indicazioni e suggerimenti da un gruppo di esperti qualificati appartenenti al mondo della scuola, delle Università, delle associazioni, fondazioni ed istituzioni maggiormente coinvolte in programmi di educazione finanziaria indirizzate ai giovani.

Il documento è stato reso disponibile in libera consultazione sul Portale del Comitato.

Educazione all'uso del digitale per un consumo consapevole e sostenibile

Sempre nell'ambito della definizione delle attività di educazione finanziaria per i giovani, il 14 dicembre 2020, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'istruzione, d'accordo con il Comitato, hanno siglato un protocollo d'intesa, con durata fino al 2022, con l'obiettivo di favorire l'inserimento dell'educazione al consumo e al digitale nell'ambito dell'educazione civica (percorso di cittadinanza digitale). Il progetto è rivolto alle scuole medie superiori di I e II grado e prevede informazione e formazione per i docenti e una gara per le scuole (con un voucher per l'adeguamento tecnologico e l'innalzamento delle competenze digitali).

L'info/formazione per i docenti si svolgerà con un ciclo di 20 Webinar live - 5 per ognuna delle 4 aree tematiche prescelte: diritti dei consumatori (codice del consumo), educazione digitale, consumo sostenibile, **educazione finanziaria** e prevederà la collaborazione con le istituzioni di massimo livello per ciascun ambito, che forniranno expertise, contenuti e contatto con realtà concrete.

Il cronoprogramma dell'iniziativa prevede una prima fase di presentazione tecnica dell'iniziativa aUSR e scuole, svolta nel mese di giugno 2021, seguita dal lancio del sito/programma dei webinar e relativa erogazione, che avverrà orientativamente tra

settembre e dicembre 2021. Nel primo semestre 2022, poi, è pianificata una gara delle scuole utile anche a verificare il grado di conoscenza e consapevolezza raggiunto.

Linee guida per programmi di educazione finanziaria per adulti

Il Comitato ha anche realizzato delle linee guida rivolte a coloro che svolgono iniziative di educazione finanziaria rivolte agli adulti. Il testo delle linee guida tiene in considerazione la difficoltà di raggiungere il pubblico degli adulti e del fatto che il pubblico degli adulti è molto vasto ed eterogeneo in quanto a livello di istruzione maturata, età, reddito ed interessi personali. Il documento pertanto contiene indicazioni e raccomandazioni aventi carattere generale volti a facilitare il lavoro dei formatori e soprattutto contenuti rivolti a raggiungere un pubblico vasto e, in particolare, i gruppi maggiormente vulnerabili della popolazione: le donne, gli anziani e le persone con basso livello di istruzione e/o reddito in generale.

Le linee guida, oltre a fornire suggerimenti di massima sulla realizzazione di iniziative formative, ne definisce i contenuti fornendo un quadro delle competenze finanziarie, previdenziali e assicurative. In particolare, le competenze sono state raggruppate nelle seguenti dieci tematiche: saper gestire la liquidità ed i mezzi di pagamento, saper gestire il bilancio familiare e pianificare, saper risparmiare, saper investire, saper chiedere un finanziamento e gestire i propri debiti, saper affrontare la pensione, saper assicurarsi, sapersi informare, saper utilizzare la tecnologia, e saper riconoscere le truffe.

Il documento trova stretto collegamento con l'esperienza maturata nell'ambito della realizzazione delle linee guida per i giovani, tanto da individuare, anche in ambito scolastico attraverso i Centri Provinciali per l'Istruzione per gli Adulti (CPIA), una delle modalità attraverso la quale organizzare l'offerta formativa, dando l'opportunità ai discenti e ai formatori di incontrarsi in un luogo ideale di apprendimento: la scuola.

Il documento è stato reso disponibile in libera consultazione sul Portale del Comitato.

Nel primo semestre 2021, il Comitato, nell'ambito delle attività di implementazione delle Linee guida per gli adulti, ha cooperato con il CONI al fine di offrire, a titolo gratuito, il Corso "L'Educazione Finanziaria scende in campo con lo sport". Il corso intende andare incontro alle esigenze formative di atleti, tecnici e dirigenti sportivi e supportarli nello sviluppo delle loro competenze finanziarie.

Il corso prevede **cinque percorsi**, uno per ogni necessità:

1. pianificazione e gestione delle finanze personali, strumenti di pagamento, finanziamento e risparmio;
2. le scelte di investimento, i principali strumenti e servizi finanziari e gli abusivismi;
3. gli strumenti previdenziali e assicurativi;
4. le tutele del cliente bancario, dell'investitore e dell'assicurato;
5. il credito sportivo e gli elementi di finanza per la piccola impresa.

A ogni percorso corrispondono più incontri (o moduli), che sono in corso di svolgimento, da remoto. Il 29 e il 30 aprile 2021 si sono tenuti gli incontri dedicati alla pianificazione e alla gestione delle finanze personali.

In particolare, la proposta per il primo modulo ha consentito di sviluppare un modello operativo basato, innanzitutto sulla raccolta di video-testimonianze dei discenti, sulla base di una lista di domande-guida preventivamente trasmesse al CONI. Inoltre, il primo percorso si è caratterizzato per l'invio e l'elaborazione di questionari in entrata e in uscita, per la valutazione del livello delle conoscenze dei discenti e di valutazione delle strategie comunicative migliori.

Il modus operandi utilizzato per la realizzazione del primo percorso ha consentito di elaborare buone pratiche che verranno prese in considerazione anche per l'offerta dei percorsi successivi.

1.6 Gli accordi con soggetti esterni

Nel periodo di riferimento, il Comitato ha rafforzato il dialogo e la collaborazione con i soggetti esterni ed ha stipulato una serie di protocolli d'intesa con importanti enti ed organizzazioni, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze di educazione finanziaria presso i rispettivi target di riferimento.

Un maggior coinvolgimento degli stakeholders nella realizzazione degli obiettivi del Comitato richiede la definizione di regole chiare, che assicurino trasparenza e parità di trattamento e risolvano alla base eventuali conflitti di interessi. Il Comitato sta lavorando sulla definizione di linee generali di riferimento, anche tenendo conto delle esperienze e delle best practices di altri Paesi. Inoltre, Il Comitato intende avviare un nuovo censimento delle iniziative realizzate dai membri e dai principali stakeholder sui diversi target. Tale analisi consentirà di coordinare meglio le diverse iniziative, di membri e Stakeholder, e di colmare eventuali gap.

1.7 La collaborazione con l'Accademia

Il Comitato, anche nel corso del 2020, ha proseguito i suoi rapporti con il mondo delle università sottoscrivendo un protocollo d'intesa con ADEIMF, ad ottobre 2019, per promuovere la ricerca, e la produzione di materiale divulgativo nel campo dell'alfabetizzazione ed educazione finanziaria. In occasione dell'inizio del Mese dell'Educazione Finanziaria 2020, in attuazione di tale protocollo l'ADEIMF ha bandito, in collaborazione con il Comitato, un concorso, rivolto a studenti universitari, finalizzato alla ricerca di contenuti e modalità informative innovative per favorire l'alfabetizzazione previdenziale dei giovani.

L'obiettivo del concorso è stimolare nelle nuove generazioni il processo di alfabetizzazione previdenziale, attraverso strumenti di comunicazione digitali di supporto all'apprendimento di comportamenti che favoriscano il loro benessere finanziario e previdenziale futuro, promuovendo al contempo lo sviluppo di nuove espressioni tecnologiche in ambito scolastico e universitario. La scadenza per la presentazione delle candidature e dei progetti è fissata per il 15 luglio 2021.

I Quaderni di ricerca pubblicati sul Portale sono una altra espressione dell'interesse del Comitato verso la ricerca, il lavoro del Comitato e' basato il piu' possibile sui dati e la ricerca empirica.

1.8 Le iniziative in favore delle donne

Un'apposita sezione della Strategia nazionale e del piano di attuazione della stessa, prevede espressamente che il Comitato intende promuovere, rafforzare e coordinare le attività di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale destinate al mondo femminile.

Nel nostro Paese esiste una disparità di genere in materia di educazione finanziaria già tra studenti di 15 anni, come rilevato dai dati PISA 2012 e 2015⁴ e recentemente riconfermato dai dati PISA 2018⁵.

I dati confermano, dunque, che in Italia il problema della disparità di genere, anche in materia di educazione finanziaria, persiste, acuito anche dalla pandemia. Ansia finanziaria, mancanza di fiducia nella propria capacità di gestire le finanze e difficoltà

⁴ <http://www.oecd.org/italy/PISA-2012-results-finlit-ita.pdf>

[http/ https://www.oecd.org/pisa/publications/PISA2018_CN_ITA.pdf](http://https://www.oecd.org/pisa/publications/PISA2018_CN_ITA.pdf)
https://www.oecd.org/italy/PISA-2015Financial-Literacy-Italy.pdf

⁵ https://www.oecd.org/pisa/publications/PISA2018_CN_ITA.pdf

di pianificazione nel medio lungo periodo. Sono tre aspetti della fragilità finanziaria che in Italia riguardano più le donne che gli uomini secondo il rapporto “Emergenza COVID-19: gli italiani tra fragilità e resilienza finanziaria”, indagine commissionata dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria alla società di ricerche e analisi di mercato Doxa⁶.

Il Comitato, pertanto, riconosce questa disparità di genere e, sin dalla sua istituzione nel 2017, si è adoperato per promuovere e coordinare attività e iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale a favore del mondo femminile. In linea con la Strategia nazionale e conformemente agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda ONU 2030 (Obiettivo n. 5), nonché delle recenti Raccomandazioni OCSE⁷ sull’alfabetizzazione finanziaria, il Comitato anche nel corso delle attività del 2020 ha inteso continuare a promuovere iniziative di educazione finanziaria per il mondo femminile con l’obiettivo di:

- raggiungere questo gruppo vulnerabile con campagne *ad hoc* che abbiano un linguaggio rigoroso, ma al tempo stesso chiaro e facilmente comprensibile;
- aumentare le conoscenze e la consapevolezza delle ragazze e delle donne in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale, in modo da accrescerne la capacità di effettuare delle scelte di finanza personale consapevoli e sostenibili nel tempo, sia per sé che per la propria famiglia;
- contribuire a ridurre le disparità di genere esistenti in tema di educazione e inclusione finanziaria, per garantire la piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

In particolare, l’edizione 2020 del Mese dell’Educazione Finanziaria ha dedicato molteplici iniziative al pubblico femminile, di cui molte rivolte direttamente alle donne, altre in generale alle famiglie, quindi solo indirettamente alle donne, ma con tematiche di particolare rilevanza per il mondo femminile, come la pianificazione del budget familiare. Inoltre, se si considerano tra tutti gli eventi del Mese anche quelli dedicati agli adulti e/o all’imprenditoria femminile, l’azione di sensibilizzazione sui temi di educazione finanziaria nei confronti delle donne può considerarsi molto elevata. L’emergenza sanitaria ha costretto tutti gli organizzatori a ripensare alle modalità di fruizione di questi eventi formativi, che si sono svolti per la quasi totalità via webinar, mediante collegamento da remoto. Nonostante tali difficoltà, il numero di eventi realizzati e l’ampia partecipazione agli stessi hanno evidenziato l’interesse

⁶ L’indagine è consultabile al seguente [link](#).

⁷ <http://www.quellocheconta.gov.it/it/pdf/news/Raccomandazione-OCSE-Finlit-ITA-2.pdf>

per i temi dell'educazione finanziaria. Per il dettaglio sulle singole iniziative dedicate alle donne si rinvia al calendario del Mese dell'educazione finanziaria 2020⁸.

Come ricordato sopra, al paragrafo 1.6, nel 2019 il Comitato ha siglato due protocolli d'intesa rivolti a promuovere iniziative di educazione finanziaria diretti ad un pubblico femminile: uno con l'associazione Susan G. Komen Italia, e l'altro con Soroptimist International Italia.

Nell'ambito del protocollo di intesa tra il Comitato e Soroptimist International Italia, la Banca d'Italia ha progettato e realizzato un video-corso di educazione finanziaria pensato per un pubblico femminile. Esiste un significativo divario di genere nel livello di alfabetizzazione finanziaria evidenziato dalle indagini internazionali e confermato anche dall'ultima indagine condotta dalla Banca d'Italia all'inizio del 2020. Il progetto mira a sensibilizzare le donne sull'importanza di acquisire un'educazione finanziaria di base e a stimolarne una maggiore attenzione alla partecipazione alle decisioni finanziarie importanti e alla gestione proattiva dei propri risparmi. Il primo passo di questo percorso formativo è stato identificato nella pianificazione finanziaria e nel corretto uso degli strumenti di pagamento.

Inoltre, nel corso del 2020 il Comitato ha realizzato, in collaborazione con alcuni dei principali periodici del settore, una serie di iniziative finalizzate ad avvicinare il pubblico femminile al mondo dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Oltre alla stampa generalista nazionale e locale, le collaborazioni hanno riguardato giornali indirizzati specificatamente alle donne, per aumentarne la sensibilizzazione attraverso strumenti di informazione abitualmente utilizzati, con contenuti e linguaggi avvertiti ad esse come vicini. La collaborazione ha prodotto una serie di approfondimenti sulla finanza personale.

All'inizio del 2020, il Comitato ha avviato una collaborazione con D, il settimanale femminile di Repubblica, ponendo l'attenzione sull'importanza delle conoscenze finanziarie in quattro particolari momenti della vita di una donna. Inoltre, sempre tramite la collaborazione con D, in occasione della Festa della Donna 2020, il Comitato ha distribuito uno strumento cartaceo utile a tenere regolarmente nota delle proprie entrate e delle proprie uscite mensili. Questi articoli sono stati un'occasione anche per far conoscere il portale del Comitato www.quellocheconta.gov.it, che utilizza un linguaggio rigoroso, ma allo stesso tempo semplice e chiaro. Riprendendo alcuni

⁸ http://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/mese_educazione_finanziaria/2020/index.html

contenuti, sono state presentate alcune semplici regole di comportamento da tenere a mente per gestire con maggiore serenità i propri risparmi.

In occasione del Mese dell'educazione finanziaria – ottobre 2020 sono stati realizzati ulteriori progetti editoriali dedicati alle donne. In particolare, il progetto editoriale con Freeda Media, il brand media che si rivolge alle donne, che con gli oltre 5 milioni di follower su Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn, rappresenta un nuovo modo di essere delle giovani generazioni e tra i brand più rilevanti in Italia, Spagna e Sud America. Il Comitato Educazione Finanziaria ha diffuso tramite Freeda Media contenuti di educazione finanziaria con instant article e Story illustrate sui canali Facebook e Instagram di Freeda Media con promozione e rilancio sui canali social del Comitato.

1.9 La partecipazione ad eventi e convegni

Con la finalità di diffondere la conoscenza delle attività del Comitato, il Direttore e i membri hanno partecipato a numerosi eventi di grande richiamo per il pubblico (Salone del Risparmio, Salone del Libro, Didacta, Festival dell'Economia, Repubblica delle Idee, Presentazione di un numero monografico dedicato dall'educazione finanziaria dell'Osservatorio Monetario della Università Cattolica di Milano).

1.10 La misurazione della resilienza e delle competenze e conoscenze finanziarie delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza Covid-19

Poiché il metodo di lavoro del Comitato, come chiarito anche nella Strategia nazionale, prevede che la sua azione sia sempre guidata da un'analisi dei dati, il Comitato ha promosso, tra il 27 maggio e il 10 di giugno 2020, la raccolta di dati su un campione di oltre cinquemila persone definite (all'interno della famiglia) "la persona responsabile della gestione dell'economia familiare o quella più informata sulle questioni economico/finanziarie" per rilevare il livello di fragilità finanziaria delle famiglie italiane a seguito dell'emergenza Covid-19 e le loro competenze e conoscenze finanziarie.

In particolare, tramite la società di rilevazione dati Doxa, un gruppo di lavoro costituito all'interno del Comitato e composto da rappresentanti di alcune istituzioni partecipanti (Banca d'Italia, Consob, e Covip) ha costruito un questionario online volto a misurare la fragilità finanziaria delle famiglie italiane, attraverso la rilevazione della variazione nei redditi pre e post pandemia, della capacità di spesa, della disponibilità

o meno di risorse precauzionali, del livello di ansia finanziaria, della capacità di informarsi per accedere, ai meccanismi di sostegno varati dal Governo, e della capacità di guardare al futuro.

Allo stesso tempo il Comitato ha inteso perseguire il suo obiettivo di rilevazione del livello di conoscenze finanziarie diffuse tra gli individui per misurarne, attraverso la formulazione di quesiti di autovalutazione, il livello raggiunto, confrontare i dati acquisiti anche in relazione con quanto è emerso in altri studi prodotti a livello nazionale e internazionale e, in particolare, per mostrare la relazione esistente tra alfabetizzazione finanziaria e la fragilità finanziaria.

I risultati preliminari di questo rapporto sono stati resi noti il 7 luglio 2020, mentre nella seconda metà del 2020 è stata sviluppata e resa nota la versione finale e più dettagliata del rapporto volta a illustrare ed identificare il comportamento dei gruppi più vulnerabili della popolazione (donne e giovani) e/o delle aree del Paese più in difficoltà.

Ad aprile 2021 il Comitato ha deliberato una nuova edizione dell'indagine sull'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle finanze delle famiglie italiane, al fine di monitorare e misurare il livello delle competenze finanziarie delle famiglie e l'utilizzo di dette conoscenze durante l'emergenza sanitaria Covid-19, anche in rapporto agli esiti della precedente indagine condotta nel 2020 e nell'ottica di orientare e indirizzare l'azione del Comitato.

2. LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il Comitato, oltre a promuovere direttamente iniziative volte ad accrescere il livello di conoscenze e competenze della popolazione in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, ha il compito di coordinare e favorire la collaborazione con il settore privato, il settore pubblico, le associazioni e le principali organizzazioni no profit che promuovono l'educazione finanziaria.

2.1 Il "Mese dell'educazione finanziaria"

Tra le iniziative previste nel Programma triennale si annovera l'istituzione del Mese dell'educazione finanziaria, nell'ambito del quale organizzare iniziative ed eventi volti a sensibilizzare la popolazione, incluse le cosiddette categorie vulnerabili (donne,

migranti ecc.), sui temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale e occasioni per favorire la collaborazione tra il Comitato e gli stakeholder.

La terza edizione è stata incentrata sul tema delle scelte finanziarie al tempo del Covid-19. Il Mese si è aperto con la World Investor Week, evento di portata internazionale che si svolge la prima settimana di ottobre. L'evento di lancio inaugurale del Mese dell'educazione finanziaria 2020 si è svolto in modalità da remoto, a causa delle restrizioni dovute dall'emergenza sanitaria. Per la terza edizione, il Mese ha avuto una sua prosecuzione ideale nella Settimana Mondiale dell'Investitore, promossa da CONSOB nell'ambito della IOSCO, e che eccezionalmente si è tenuta nella prima settimana di novembre 2020.

Dal 26 al 31 ottobre 2020, in particolare, si è svolta la settimana dell'educazione previdenziale. L'iniziativa, alla sua prima edizione, nasce con l'obiettivo di aumentare la cultura previdenziale dei cittadini, a partire dai più giovani, favorendo una migliore comprensione del funzionamento del sistema di previdenza italiano, obbligatorio e complementare. In ottobre è stata festeggiata anche la Giornata dell'Educazione Assicurativa 2020.

Le iniziative in programma, valutate preventivamente dal Comitato, sono state inserite nel calendario ufficiale della manifestazione pubblicato sul portale www.Quellocheconta.gov.it e hanno potuto utilizzare il logo del Mese quale simbolo di qualità del progetto proposto. Il ruolo del Comitato è stato, dunque, quello di operare una selezione delle attività proposte da vari soggetti pubblici e privati, per valutarne la congruità in termini di obiettivi e caratteristiche e garantire l'organicità dell'iniziativa pur nella molteplicità dei soggetti promotori. Grazie alla visibilità garantita dai membri del Comitato e dalla vetrina costituita dal portale, nell'ambito dei vari eventi si è potuto raggiungere non solo ampi strati della popolazione, ma anche i cosiddetti gruppi vulnerabili identificati nella Strategia. Molte sono state le iniziative, ad esempio, per i giovani, e le donne.

L'edizione del Mese dell'educazione finanziaria 2020 è stata un grande successo con 617 appuntamenti all'attivo e la partecipazione di tutte le Regioni d'Italia. Un risultato che conferma l'interesse sia da parte dei cittadini che dei tanti soggetti, pubblici e privati, che hanno organizzato eventi per contribuire a far crescere e diffondere l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale nel nostro Paese.

Le modalità con cui si è fatta informazione hanno dovuto necessariamente conciliarsi con le disposizioni in tema di contrasto alla pandemia. Pertanto, gli incontri sono stati

per la maggior parte organizzati via webinar, da remoto. Ampio ricorso è stato fatto anche quest'anno nell'ambito della WIW agli strumenti educativi che coniugano formazione e intrattenimento (*edutainment*) come fiabe (vai al racconto 'Sofia va in Borsa'), spettacoli teatrali (vedi la brochure de 'Occhio alle truffe' Finanza in palcoscenico), giochi interattivi (vai a 'App..rendimento – L'investigame della Consob'), ma anche conferenze (vai al modulo 'Gli investimenti ai tempi della crisi') e webinar. L'offerta formativa ha coinvolto anche il mondo delle imprese, in particolare le Pmi, con un'attenzione specifica verso i temi della finanza sostenibile (vai al convegno 'Finanza sostenibile, trasparenza ed educazione finanziaria per le imprese').

L'esperienza del Mese 2020 ha confermato le enormi potenzialità del Comitato come catalizzatore di iniziative in tutto il territorio nazionale.

Visto il successo delle precedenti edizioni del Mese dell'Educazione Finanziaria e, in particolare dell'edizione 2020, che si è svolta in gran parte attraverso eventi web, e che ha avuto come oggetto il tema delle scelte finanziarie degli italiani ai tempi del Covid-19, il Comitato ha deciso di indire una nuova edizione del Mese dell'educazione finanziaria per il mese di ottobre 2021, rivedendo e aggiornando le linee guida e i criteri di partecipazione all'evento per favorire anche la realizzazione di eventi e iniziative da remoto, oppure 'miste' (in presenza e diffuse on line), in considerazione delle limitazioni imposte dalla pandemia.

A tal fine, a maggio 2021, il Comitato ha previsto la costituzione di una segreteria organizzativa del "Mese dell'educazione finanziaria", per la gestione operativa del progetto, anche con il supporto di società specializzate, che verranno affiancate a un "gruppo interno del Mese", composto da personale incaricato dai Membri del Comitato. Sempre a maggio 2021 il Comitato ha scelto come tema del Mese dell'educazione finanziaria 2021 "Cresci il futuro che ti piace", al fine di creare un collegamento tra campagna informativa e Mese e aprire a prospettive di ripresa economica post-Covid.

2.2 La Global Money Week

Nel primo semestre 2021, inoltre, il Comitato ha coordinato in Italia la nona edizione della Global Money Week, tenutasi nella settimana dal 22 al 28 marzo. La Global Money Week rientra tra le iniziative internazionali organizzate dall'OCSE a cadenza annuale. Dal suo avvio, nel 2012, la manifestazione ha raggiunto oltre 40 milioni di giovani in 175 Paesi, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani fin dall'età prescolare

sull'importanza di acquisire le conoscenze, le abilità e i comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie esigenze e possibilità. Il tema dell'edizione 2021 della Global Money Week è stato: "Prendetevi cura di voi, prendetevi cura dei vostri soldi!" (*Take care of yourself, take care of your money!*). La manifestazione è stata aperta a organizzazioni, scuole, aziende e associazioni che desiderano promuovere iniziative ed eventi gratuiti sui temi dell'educazione finanziaria rivolti ai giovani.

Grazie alla collaborazione con gli stakeholders, è stato possibile organizzare più di 80 eventi in tutta Italia, tenuti prevalentemente da remoto, che hanno affrontato il tema dell'educazione finanziaria e dell'attenzione alle proprie finanze non solo attraverso lezioni online, seminari e workshop, ma anche attraverso esperienze di laboratori didattici e edugaming, in grado di coinvolgere effettivamente i giovani interlocutori e renderli consapevoli, attraverso il gioco, dell'importanza delle conoscenze finanziarie.

2.3 Gli incontri con i principali stakeholder

Nel periodo in questione il Comitato ha continuato ad incontrare e a collaborare con i principali soggetti privati che realizzano attività di educazione finanziaria in Italia con la finalità di individuare buone pratiche. Agli interlocutori sono state poste domande sull'approccio seguito per identificare i bisogni, costruire il materiale didattico, «somministrare» il materiale prodotto e fare valutazioni di impatto.

Sta anche fornendo supporto all'Associazione dei revisori dei conti per impostare e avviare un progetto di educazione finanziaria per le piccole e medie imprese.

2.4 I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo

Nel periodo in questione, il Comitato ha dialogato e collaborato in varie forme con organismi e istituzioni a livello europeo e internazionale.

A questo proposito, si evidenzia il supporto ai membri istituzionali del gruppo per l'educazione finanziaria istituito in seno al GGRFS ("*Government Expert Group on Retail Financial Services*"), della Commissione europea.

Il Direttore del Comitato è, inoltre, intervenuto al webinar del 26 aprile 2021 organizzato dalla Commissione europea e OCSE nel corso del quale è stato annunciato

il progetto condiviso EC/OECD-INFE per la formulazione un framework di competenze finanziarie, armonizzato tra i Paesi dell'Unione.

Il 7 maggio 2020, in occasione del "lancio" dei dati dell'indagine PISA 2018 sul livello di educazione finanziaria tra studenti di vari Paesi, il Direttore del Comitato ha partecipato al webinar organizzato da OCSE/INFE, nel corso del quale ha commentato i dati emersi dall'indagine PISA ed ha parlato anche del lavoro del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. I dati in questione sono stati diffusi e commentati sul Portale e sui canali social del Comitato, e anche sui media nazionali.

Il 26 giugno 2020, il Direttore del Comitato ha partecipato ad un webinar organizzato da Banca d'Italia per discutere di "L'alfabetizzazione finanziaria degli italiani: i risultati dell'indagine della Banca d'Italia nel 2020", svolta nell'ambito dell'indagine OCSE/INFE 2020 che misura l'alfabetizzazione finanziaria degli adulti in 26 Paesi del mondo, tra cui l'Italia.

Infine, tramite il Direttore, il Comitato nel periodo in questione ha tenuto contatti e relazioni con altri Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo con l'obiettivo di costruire un proficuo confronto a livello internazionale sia in tema di stato di alfabetizzazione finanziaria nei vari Paesi, ma anche in tema di buone pratiche per accrescere le competenze della popolazione in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale.

III. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO - LINEE PROGRAMMATICHE

Allo scadere del primo triennio di attività, il Comitato ha finalizzato l'aggiornamento del Programma Operativo di attuazione della Strategia nazionale che sarà adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

In particolare, in continuità con quanto è stato fatto nel triennio 2017-2019, il Comitato ha pianificato l'attività per il triennio 2021-2023, delineando un programma di azione coerente con la "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale":

- definendo obiettivi di medio periodo, misurabili, stabilendo specifiche priorità annuali in termini di target di popolazione raggiunti;
- rafforzando il coinvolgimento dei membri e degli stakeholders, con particolare riguardo a quelli più rilevanti, promuovendo iniziative che

vadano a soddisfare i fabbisogni formativi resi più urgenti dall'evoluzione del contesto di riferimento e a coprire i divari più sensibili nei livelli di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale;

- prevedendo lo svolgimento di indagini campionarie sulle competenze finanziarie e digitali dei gruppi di destinatari individuati – *in primis* le famiglie - e sui risultati raggiunti attraverso le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, nell'ottica di una valutazione d'impatto delle singole iniziative utile a indirizzare correttamente le attività del Comitato, dei membri e degli stakeholder;
- proseguendo, sotto il profilo dell'organizzazione interna, nella strutturazione dei processi e delle procedure dell'attività del Comitato per dare continuità ed efficienza alla relativa azione

Vengono inoltre stabilite le seguenti priorità annuali:

2021: alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per le donne e i giovani;

2022: alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per tutti gli adulti, ivi compresi gli anziani, ove possibile raggiungibili anche sui luoghi di lavoro;

2023: alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per le micro e piccole imprese.

1. Linee programmatiche riguardanti iniziative indirizzate alla generalità della popolazione

Il Comitato, oltre a consolidare quanto fatto nel primo triennio, continuerà a sviluppare il portale www.Quellocheconta.gov.it con test di autovalutazione sulle conoscenze e competenze finanziarie, giochi, web-serie, video tutorial, video pillole, articoli scientifici e divulgativi, premi di ricerca nel campo dell'educazione finanziaria e della conoscenza finanziaria, interviste, testimonianze del mondo delle professioni e di personaggi famosi.

Il Comitato utilizzerà i principali risultati sull'alfabetizzazione finanziaria emersi in ambito OCSE/INFE, PISA e nei rapporti sulla resilienza finanziaria per sviluppare iniziative di educazione finanziaria tra i gruppi della popolazione nelle aree del Paese finanziariamente più fragili.

Il Comitato intende, inoltre, far ricorso a periodiche attività di raccolte dati (indagini campionarie) per misurare i cambiamenti intervenuti nel livello delle competenze

finanziarie della popolazione e programmare una prima rilevazione delle competenze tra i piccoli imprenditori.

Tra i punti programmatici si ritiene strategico lo sviluppo di iniziative indirizzate ad affermare la centralità del capitale umano e l'importanza dell'investimento in formazione e educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale lungo l'intero ciclo della vita.

Rimane centrale l'organizzazione del Mese dell'educazione finanziaria e delle iniziative ad esso legate, al pari del potenziamento delle campagne di comunicazione e delle collaborazioni con tutti i mezzi di comunicazione per raggiungere il maggior numero possibile di persone.

Di particolare rilievo appare l'esigenza di instaurare stabili iniziative di confronto e collaborazione con i Comuni italiani per sviluppare un maggiore coinvolgimento delle Amministrazioni locali e dei cittadini. In tale contesto si intende proporre eventi, conferenze e iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sui temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

2. Linee programmatiche relative alle attività per i giovani

Nel prossimo triennio, con riferimento alle attività rivolte ai giovani, il Comitato intende:

- approfondire l'analisi dei dati disponibili sull'alfabetizzazione dei giovani, con particolare riferimento all'edizione 2018 dell'indagine PISA dell'OCSE, essenziale per orientare le attività;
- proseguire il lavoro per favorire l'inserimento di elementi di educazione finanziaria nei curricula, che resta l'intervento principale per assicurare un innalzamento dei livelli di alfabetizzazione tra i giovani.

Con riferimento alla scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado), il Comitato si propone di:

- condividere le Linee guida predisposte dal Comitato con il mondo della scuola, con eventi dedicati;
- avviare una sperimentazione delle Linee guida stesse, per verificarne la solidità e l'applicabilità, con i docenti stessi;
- sempre avendo come riferimento le Linee guida, realizzare una ricognizione delle iniziative esistenti sul territorio per verificarne la coerenza;
- disegnare progetti per assicurare il coinvolgimento delle famiglie.

Per quanto riguarda l'università:

- avviare progetti sperimentali nei percorsi extra-curricolari dei corsi di laurea in materie non economiche. Per questo sarà valutata la collaborazione con associazioni di docenti quali, ad esempio, ADEIMF e la Società Italiana degli Economisti;
- progettare corsi estivi per gli studenti.

3. Linee programmatiche relative alle attività per gli adulti

Con riferimento alla popolazione adulta, il Comitato intende potenziare le attività volte a innalzare le competenze della popolazione attraverso un programma coerente con le "Linee guida per la realizzazione di programmi di educazione finanziaria per gli adulti", da integrare con indicazioni di tipo metodologico specifiche per i diversi gruppi di adulti.

A tal fine si dedicherà particolare cura allo sviluppo di ciascuna fase del ciclo dell'educazione finanziaria che prevede:

- a. una precisa identificazione dei destinatari da raggiungere e degli obiettivi conoscitivi da perseguire, attraverso la rilevazione degli specifici fabbisogni formativi, in termini sia di conoscenze e competenze sia di attitudini (è importante, infatti, rilevare l'interesse e l'attitudine all'apprendimento e l'individuazione del sistema valoriale in cui il discente colloca l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale per essere certi che questi abbia compreso l'utilità e i benefici, individuali e sociali, dell'educazione finanziaria);
- b. la selezione del materiale informativo, dei metodi didattici e delle modalità di interazione più adeguati al gruppo di discenti, da operare in funzione delle loro specifiche caratteristiche (quali età, genere, condizione economica, livello di digitalizzazione) ed esigenze (fabbisogni formativi specifici);
- c. la selezione del canale e del luogo che consentano di raggiungere gli individui nel momento e nelle sedi in cui essi ne hanno bisogno (ad esempio, sul posto di lavoro, nei comuni di residenza, presso le camere di commercio e le associazioni dei consumatori);
- d. la rilevazione del gradimento dell'iniziativa e la valutazione dei risultati raggiunti (valutazione di impatto).

In merito all'identificazione dei destinatari (punto a.), il Comitato intende promuovere iniziative rivolte ai seguenti gruppi:

- pubblico indistinto;

- categorie più vulnerabili (quali, le famiglie a basso reddito, i giovani disoccupati, le donne, gli immigrati e gli anziani);
- specifiche categorie di soggetti (quali, i lavoratori sul posto di lavoro, i microimprenditori e gli sportivi).

La selezione del materiale didattico (punto b.) è affidata ai soggetti promotori delle singole iniziative: nel caso di attività realizzate direttamente dal Comitato, sarà utilizzato il materiale sviluppato dagli stessi membri del Comitato che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo della divulgazione e hanno sperimentato metodi didattici innovativi, il cui gradimento e la cui efficacia sono già stati testati. I contenuti di ogni iniziativa saranno modulati, in modo da perseguire l'obiettivo della sensibilizzazione e dell'educazione (di base o avanzata), secondo un livello di complessità crescente, in funzione della platea e dell'obiettivo da perseguire.

Per quanto riguarda la scelta dei canali attraverso i quali raggiungere i discenti (punto c.), si intende valorizzare il contributo di:

- media;
- Amministrazioni locali (ad es. i Comuni);
- università telematiche e università della terza età;
- CPIA;
- centri anziani;
- parrocchie;
- associazioni dei consumatori;
- associazioni *no profit*;
- associazioni di categoria (ad es. Unioncamere; Camere di commercio);
- Centri di formazione professionale;
- datori di lavoro;
- organismi riferibili a target specifici (ad es. il CONI per gli sportivi).

In dettaglio, si intende consolidare le attività già realizzate dal Comitato e le *partnership* avviate nei primi anni di attività, in modo da perseguire, nel prossimo triennio, i seguenti obiettivi:

- il potenziamento delle campagne di sensibilizzazione del pubblico indistinto: attraverso media, associazioni consumatori, parrocchie;
- il potenziamento o l'avvio di campagne di sensibilizzazione ed educazione di talune categorie vulnerabili, quali:
 - donne, da raggiungere attraverso media, associazioni consumatori, parrocchie, associazioni *no profit*;
 - anziani, da raggiungere attraverso amministrazioni locali, centri anziani;

- immigrati, da raggiungere attraverso amministrazioni locali, CPIA;
- il potenziamento o l'avvio di campagne di sensibilizzazione e di attività di educazione di base o avanzata destinate a:
 - i lavoratori sul posto di lavoro, in attuazione del protocollo firmato con INAIL;
 - i micro-imprenditori, da raggiungere attraverso associazioni di categoria, amministrazioni locali;
 - gli sportivi, in attuazione del protocollo firmato con CONI.

Con riferimento alla rilevazione del gradimento dell'iniziativa e dei risultati raggiunti (punto d.), in linea con le migliori prassi internazionali, il Comitato auspica che per ogni iniziativa sia valutato almeno il differenziale di conoscenze e competenze possedute prima e dopo la formazione, attraverso questionari (da somministrare prima e dopo l'attività educativa) costruiti sulla base dei contenuti specifici delle singole iniziative e, ove possibile, la costituzione di gruppi di controllo e la verifica a distanza di tempo della persistenza dei contenuti appresi.